



*Ministero del Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*

**Programma per la Ricerca AIDS  
Biennio 2009-2010**

**DPCM 29/04/08 registrato dalla Corte dei Conti il 27/7/2008 reg. 8 foglio 343**

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI**

1. Finalità e caratteristiche generali
2. Soggetti ammessi al finanziamento
3. Tipologie aree tematiche e risorse disponibili per le proposte di ricerca ammesse al finanziamento
4. Modalità e procedure per la preparazione delle proposte
5. Selezione delle proposte: modalità e punteggi per la presentazione delle proposte
6. Presentazione delle domande
7. Erogazione dei fondi

**1. FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI**

L'epidemia da HIV e le patologie HIV-correlate pongono tuttora rilevanti quesiti e problemi anche nel mondo occidentale. In Italia si stimano 130-140.000 persone con infezione da HIV viventi e circa 4000-4500 nuove infezioni/anno con un trend in leggero aumento. Sotto il profilo epidemiologico, l'endemia da HIV non appare quindi in estinzione mentre sono in evoluzione numerosi parametri.

I farmaci antiretrovirali hanno drasticamente ridotto morbilità e mortalità ma non eradicano l'infezione. L'assunzione di farmaci è pertanto long-life e ciò pone interrogativi circa la durata dell'efficacia e tollerabilità e l'esigenza di indagare nuove strategie terapeutiche innovative.

La patogenesi del danno immunologico presenta tuttora numerosi lati oscuri. In particolare restano oscuri i determinanti virologici e dell'ospite che condizionano le differenti storie naturali o farmacologiche e dalla cui conoscenza possono scaturire approcci innovativi.

La ricerca italiana sull'AIDS, finanziata pressoché esclusivamente tramite la legge 135/90 si è distinta in ambito internazionale e si è meritata prestigiosi riconoscimenti. Sono stati apprezzati sia i risultati ottenuti sia le modalità di gestione dei fondi affidati all'ISS con il supporto della comunità scientifica.

I fondi per la ricerca hanno pure facilitato la formazione professionale di Ricercatori e l'allestimento di Laboratori dedicati e tuttora efficacemente operativi.

Scopo dei finanziamenti per la ricerca è quindi anche quello di garantire continuità alle attività dei Ricercatori affermati e da anni impegnati nella ricerca sull'AIDS.

Il programma per l'attività di Ricerca AIDS avrà - ispirandosi alle indicazioni del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 - come propri criteri-guida:

- il consolidamento e lo sviluppo di reti collaborative tra istituzioni e/o enti con comprovata esperienza assistenziale, produzione di ricerca biomedica traslazionale nel settore disciplinare e collegamento trasversale con tutti gli esperti delle discipline complementari indispensabili per la cura integrata del malato e non solo della malattia;
- l'organizzazione delle reti attraverso il diretto coinvolgimento e accreditamento di centri a diverso livello di riferimento, dotati di effettiva capacità operativa, tecnologica e professionale nelle discipline essenziali;

Lo scopo che si vuole perseguire è quello di creare strutture funzionali collaborative che si occupino di ricerca, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito dell'AIDS;

Tale rete funzionale deve garantire inoltre la massima efficienza possibile in termini di economicità di gestione e di tempi di risposta al cittadino bisognoso oltre che assicurare un appoggio alle famiglie.

La selezione dei progetti si baserà su dati misurabili e in particolare:

1. Originalità / Innovatività;
2. Pertinenza con la macroarea ed i temi e sottotemi specifici;
3. Rapporto costi-benefici;
4. Qualificazione del proponente e del/dei gruppi di lavoro;
5. Fattibilità;
6. cofinanziamenti;
7. Produzione scientifica degli ultimi 3 anni sul tema specifico oggetto della richiesta.

## **2. SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO**

Sono ammesse al finanziamento tutte le strutture del SSN comprese le Università e i Centri di Ricerca pubblici e privati.

## **3. TIPOLOGIE, AREE TEMATICHE E RISORSE DISPONIBILI PER LE PROPOSTE DI RICERCA AMMESSE AL FINANZIAMENTO**

Sulla scorta dei percorsi storicamente seguiti nei precedenti programmi, di quanto generato in Commissione Nazionale AIDS, il programma di RICERCA 2009/2010 si fonda sui seguenti principi/procedure.

### **3.1 AREE TEMATICHE**

Suddivisione del programma di ricerca in 4 MACROAREE:

- a. epidemiologia;
- b. etiologia, patogenesi e sviluppo di vaccini;
- c. clinica e terapia;
- d. infezioni opportunistiche (I.O.), tumori HIV-correlati, coinfezioni.

I sottotemi di ricerca per ogni macroarea sono riportati nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

I temi di ricerca ed i relativi progetti, per essere finanziabili con i fondi del Ministero della Salute, debbono caratterizzarsi per la potenziale capacità di ricaduta positiva per la collettività e per la popolazione dei soggetti HIV+.

I progetti nei Paesi in via di sviluppo (PVS) possono essere presi in considerazione solo se: a) si configurano come autentiche ricerche e non interventi assistenziali ed se affrontano temi di ricerca

non svolgibile sul territorio nazionale; b) se rientrano nell'ambito di tematiche di interesse nazionale o con chiara ricaduta scientifica a livello nazionale.

Si prevedono 2 tipologie di presentazione dei progetti:

- A. **progetti innovativi**, ad alto rischio, preliminari, start-up; finanziabili con grant di 50-60.000 €
- B. **progetti “qualificanti”**; mono o policentrici (N° limitato di Centri); si tratterà per lo più di permettere la continuità di progetti già in atto ed efficienti. Rappresenteranno “l'asse portante (il “core”) del progetto”. Finanziamenti non superiori 120.000€

Il Comitato di Valutazione di cui al punto 5 può unificare in **Azioni Concertate (A.C.)** i progetti di ricerca che appaiono omogenei negli obiettivi e nelle metodologie. Ciò al fine di aumentare l'efficienza dei singoli progetti ed aumentare il rapporto costi-benefici.

Le A.C. si caratterizzeranno per il prioritario interesse nazionale, tale da promuovere il concorso organizzato e sinergico dei gruppi di ricerca operativi sul tema.

Nell'identificazione dei temi oggetto di A.C., si terrà conto delle garanzie di operatività e dell'attività e produzione delle A.C. finanziate nei precedenti programmi.

### **3.2 RISORSE**

Sono destinate ai progetti risorse pari 9,8 milioni di euro del Fondo complessivo per il Bando Ricerca AIDS 2008 – 2009 e sono quelli previsti dal DPCM 29/04/08 registrato dalla Corte dei Conti il 27/7/2008 reg 8 foglio 343, che ha destinato all'Istituto Superiore di Sanità tali somme.

Il successivo atto convenzionale siglato tra la Direzione generale della ricerca scientifica e tecnologica e l'ISS ha determinato (art 3 convenzione 12 novembre 2008) che la gestione amministrativa dei fondi è di esclusiva competenza dell'ISS che seguirà le sue normali procedure e regolamenti; I criteri, il contenuto del bando e la successiva selezione dei progetti sono di competenza del Ministero del lavoro, salute e delle politiche sociali.

Alla gestione amministrativa del programma vengono riservate risorse per 400 mila euro in due tranche da 200 mila euro per anno; non sono previste overheads ISS sui fondi in gestione.

Ogni singolo progetto sarà finanziato per una cifra non inferiore a 50.000 € e non superiore a 300.000 € (per le azioni concertate A.C.).

### **4. MODALITA' E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti dovranno essere presentati per via informatica compilando l'apposito modello (allegato 1 e 2);

### **5. SELEZIONE DELLE PROPOSTE: MODALITA' E PUNTEGGI**

#### **5.1 Modalità**

Il processo di valutazione si baserà sulla azione coordinata di cinque soggetti principali:

- 1) Il Comitato di Valutazione (C.V.);
- 2) I Referee (Revisori);
- 3) Due esperti indipendenti;
- 4) L'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali;
- 5) La Commissione Nazionale per la lotta all' AIDS.

- Il C.V. è nominato dal Viceministro Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e rimane in carica fino alla fine di tutte le procedure di valutazione e audit presso la Commissione Nazionale per la lotta all'AIDS . Al C.V. è demandata la valutazione collegiale dei progetti e la definizione di una graduatoria finale secondo le modalità dettagliate di seguito.
- Ai Revisori è demandata la valutazione iniziale del progetto in relazione alle loro specifiche competenze con la finalità di agevolare il C.V. nel triage e nell'esame di un numero potenzialmente elevato di progetti. Il loro compito esclusivo è quello di fornire valutazioni sul valore scientifico del progetto, sulla rispondenza di questo alle finalità del presente bando, sulla traslationalità e sulla fattibilità scientifica del progetto. I Revisori saranno scelti tra esperti di indiscussa fama ed esperienza nella materia.
- I due esperti indipendenti sono nominati contestualmente al C.V. dal Viceministro del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali. I due esperti indipendenti avranno il compito esclusivo di associare i progetti ai migliori Revisori (**tre per progetto**).
- L'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali svolgerà la funzione di supporto all'intero processo.
- Ai due esperti indipendenti, e all'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali spettano esclusivamente compiti organizzativi e di supporto all'intero processo. Essi non possono entrare, pena la loro rimozione, nella valutazione dei singoli progetti.

La procedura che coinvolge i due esperti, l'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e i Revisori ha lo scopo di fornire al C.V. delle valutazioni preliminari fondate su criteri internazionali di peer-review (valutazione tra pari) di tutti i progetti, per agevolare il C.V. nel triage e nell'esame di un numero potenzialmente elevato di progetti.

L'esame dei progetti sarà svolto in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrative, le fasi di valutazione e le fasi di verifica della procedura che saranno quindi affidate a soggetti ben distinti.

Tutte le procedure sono informatizzate; pertanto non è prevista circolazione di documenti cartacei; i termini trasmissione, ricevimento, assegnazione vengono utilizzati per tutte le fasi in cui è permessa l'accessibilità alle pagine web dei soggetti coinvolti nel presente bando dal processo di presentazione dei progetti da parte dei ricercatori (ricevimento) alla fase di assegnazione degli Esperti, alla valutazione dei Revisori ed infine alla valutazione finale del C.V.

La fase amministrativa prevederà:

- A) il ricevimento delle richieste, l'assegnazione dei progetti ai Revisori sulla base di parole chiave indicate dai richiedenti e delle indicazioni dei due esperti indipendenti, la trasmissione dei giudizi dei Revisori al C.V., la trasmissione della documentazione elaborata dal C.V. Tale lavoro sarà effettuato attraverso l'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali.
- B) l'assegnazione dei progetti ai migliori Revisori Tale lavoro sarà effettuato da due esperti indipendenti. I due esperti indipendenti, come già riportato, non potranno avere alcun contatto con il C.V. e con i Revisori e saranno coadiuvati dall'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali. Il loro compito sarà esclusivamente quello di garantire al progetto i migliori revisori possibili. Nel corso della trasmissione dei giudizi dai Revisori al C.V. non è consentito agli addetti dell'Ufficio né ai due

esperti di conoscere la valutazione dei Revisori sul progetto ma solamente lo stato di avanzamento del processo di valutazione.

C) la verifica della avvenuta espressione per via informatica dei giudizi, ma non dei giudizi stessi da parte di Revisori, da parte dell'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, sotto la supervisione e il coordinamento dei due esperti indipendenti.

D) l'apertura del sistema informatico ai membri del C.V. (indicata come trasmissione nei punti precedenti), i soli autorizzati ad accedere alle valutazioni dei Revisori.

E) la redazione, al termine dei lavori, da parte dei due esperti e dell'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, di un'unica relazione sullo svolgimento del procedimento, sulle problematiche emerse contenente indicazioni per il miglioramento del processo di revisione.

F) la messa a disposizione della Commissione Nazionale per la lotta all'AIDS, di tutto il materiale derivante dal processo di valutazione per l'audit e la approvazione dell'esito del bando.

G) la comunicazione a tutti i partecipanti al bando della valutazione ricevuta dai tre Revisori e dal comitato di valutazione entro due mesi dal completamento della procedura.

La fase valutativa di competenza del C.V. prevederà:

A) la definizione di merito intrinseco del progetto di ricerca effettuato dal C.V. attraverso le sessioni di valutazione (analoghe alle sessioni di valutazione adottate in altri sistemi). Di ogni riunione del C.V. (anche di quelle svolte in videoconferenza) dovrà essere stilato un dettagliato verbale. Nello svolgimento del lavoro il C.V. provvederà in prima istanza a redigere un elenco, in ordine decrescente di merito, di tutti i progetti in base ai giudizi quantitativi dei Revisori (graduatoria grezza); successivamente prendendo in esame per ciascun progetto le generalità del ricercatore, i suoi indici bibliografici, la descrizione di accompagnamento, la valutazione dei Revisori e i progetti per esteso, provvederà a compensare le eventuali discrepanze tra i giudizi espressi dai Revisori sullo stesso progetto e tra progetti, e a stilare un elenco, in ordine decrescente di merito, di tutti i progetti a seguito della propria valutazione (graduatoria finale unica).

B) la redazione di un verbale finale di accompagnamento da parte della C.V. in cui sarà riportata oltre alla graduatoria grezza e alla graduatoria finale, il finanziamento proposto per ciascun progetto, una dettagliata relazione che riassume i verbali delle riunioni svolte, descriva le procedure seguite nel corso dell'esame dei progetti e in cui si motivino le eventuali discrepanze tra le due graduatorie, grezza e finale, una relazione sulle problematiche rilevate in sede di applicazione del presente bando e l'invio di tutta la documentazione all'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali che provvederà a trasmetterla all'ISS dopo l'approvazione della Commissione Nazionale per la lotta all'AIDS.

La composizione del C.V., i nominativi dei due esperti indipendenti e i risultati delle selezioni e, solo per quanto riguarda i progetti finanziati, il testo integrale del progetto, le valutazioni della C.V. e i giudizi dei Revisori, troveranno pubblicazione sul sito [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it) al termine di tutte le procedure di valutazione.

## 5.2 Punteggi

Considerazioni iniziali sui punteggi

È necessario definire per ognuno dei criteri di valutazione una soglia di accesso, in modo che un progetto debba obbligatoriamente risultare sufficiente in ogni criterio. Coma a dire che se la scala fosse in decimi il progetto deve avere almeno 6 in ognuno dei criteri. Probabilmente una scala in decimi sarebbe più intuitiva nelle diverse fasi. Analogamente un sistema a punteggio crescente, dove il voto più alto è dato ai migliori, sarebbe più facile.

### Valutazione su dati presenti nell'All 1 di competenza dei Revisori

A	Criteri di valutazione	Punti
B	Qualità scientifica e rilevanza della ricerca proposta.	1-9
C	Contenuti innovativi e originalità del progetto (sulla base della letteratura internazionale corrente)	1-9
D	Metodologia e strategia di sviluppo del progetto (dettagliata sui due anni del progetto) dati preliminari e riferimenti bibliografici	1-9
E	Impatto traslazionale e rilevanza clinica	1-9
F	Profilo dell'investigatore (generalità e recapiti) e attività scientifica (sulla base del Curriculum, dei lavori scientifici del richiedente presentati nella richiesta – 5 migliori, 5 sull'argomento, 5 recenti – prendendo in esame IF della rivista su cui è stato pubblicato il lavoro, il numero di citazioni dall'anno di pubblicazione fino all'anno di richiesta del finanziamento e l'indice-h)	1-9
G	Giudizio complessivo	Testo
H	Punteggio finale	

**Il punteggio 1 corrisponde al valore massimo; 9 al valore minimo. Sono ammessi punteggi in frazioni di 0,5 punti.**

### SCHEDA B

**Valutazione su dati presenti nell'All 2 di esclusiva competenza del C.V.; pertanto elementi di valutazione del solo C.V.**

I	Aderenza agli obiettivi del bando	SI/NO
J	Congruità economica e scheda finanziaria di dettaglio (tenendo conto anche di eventuali cofinanziamenti)	1-9
K	Struttura ed apparecchiature a disposizione per la ricerca, collaborazioni.	1-9
L	Somma aritmetica del punteggio dei Revisori + quello del C.V.	Da 7 a 63
M	Punteggio Finale attribuito da parte del C.V.	Da 7 a 63
N	Giudizio sintetico sul progetto e descrizione delle eventuali divergenze di giudizio e punteggio (L vs. M) tra tutti i soggetti coinvolti nella revisione.	Testo

**Il punteggio 1 corrisponde al valore massimo; 9 al valore minimo. Sono ammessi punteggi in frazioni di 0,5 punti.**

## 6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Progetti, redatti esclusivamente in lingua inglese, devono essere trasmessi dai Destinatari Istituzionali titolari del Progetto

- entro le ore 20.00 del giorno 30 settembre 2009

La documentazione deve essere inoltrata per via telematica al sito web del Ministero del lavoro, salute e delle politiche sociali [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)

La documentazione dovrà, inoltre, essere spedita entro la data di scadenza **in due copie cartacee** (e su supporto informatico) al Ministero del lavoro, salute e delle politiche sociali, Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica ex Ministero salute –Ufficio IV°– Via Giorgio Ribotta 5 – 00144 ROMA -

Il plico, recapitato anche a mano, dovrà recare, oltre l'indicazione del destinatario, la seguente dicitura: **BANDO RICERCA AIDS 2009-2010 – PROGETTI INNOVATIVI, PROGETTI QUALIFICANTI;**

Ai fini dell'accettazione, farà fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

### **Istruzioni da seguire per tutte le modalità di presentazione**

La trasmissione telematica dei progetti viene attivata, per ciascun presentatore, appositamente accreditato, accede alle funzioni riservate per la trasmissione via rete dei progetti stessi.

Sul sito del Ministero del lavoro, salute e delle politiche sociali (indirizzo [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)) sarà resa disponibile un'applicazione Web di supporto per l'acquisizione dei dati di progetto richiesti.

A tale scopo sarà messa a disposizione una funzione attraverso la quale si potrà inoltrare richiesta di accreditamento al sistema, indicando l'identificativo utente e la parola chiave che si desiderano utilizzare. A questa funzione sarà possibile accedere dal sito del Ministero del Lavoro, Salute e delle Politiche Sociali (indirizzo [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)). L'Amministrazione, previa verifica della sussistenza dei requisiti del richiedente, provvederà ad accreditare l'utenza.

Sempre sul sito Web del Ministero del lavoro, salute e delle politiche sociali (indirizzo: [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)) nella sezione relativa all'area tematica Ricerca sanitaria, saranno rese disponibili le istruzioni operative relative a:

- modalità di utilizzo delle funzionalità dell'applicazione;
- caratteristiche hardware e software di base delle postazioni di lavoro Personal Computer.

Non saranno ammessi a valutazione i progetti presentati con modalità diverse da quelle sopra descritte, che non forniranno le informazioni richieste nella modulistica specifica o comunque spediti oltre il termine sopra indicato.

## **7. EROGAZIONE DEI FONDI**

I progetti, che hanno durata biennale, vengono finanziati nei limiti delle disponibilità finanziarie, con riferimento ad un unico esercizio finanziario.

**L'erogazione dei fondi avviene secondo le procedure ordinariamente utilizzate dall' Istituto Superiore di Sanità.**

L'attività di verifica e monitoraggio è di competenza del Ministero del Lavoro, Salute e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che si avvale della Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria.

Per assicurare la massima trasparenza, vengono resi pubblici sul sito web del Ministero del lavoro, salute e delle politiche sociali i progetti finanziati, le unità operative partecipanti, i risultati riassuntivi delle rendicontazioni scientifiche parziali e definitive, le attività ufficiali previste dal Ministero per la divulgazione dei risultati.

La presente nota è pubblicata sul sito web [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it).

IL VICEMINISTRO  
Prof. Ferruccio Fazio

Allegato 1

	Modulo di richiesta di finanziamento	Numero caratteri richieste	Commenti
Pag. 1	Profilo dell'investigatore	2000	1pag
Pag 2	Sommario e collaborazioni	2000	1pag
Pag. 3°	Scopi razionali, specifici ed impatto sulla tematica	4000	2pag
Pag 3B	Fino a 5 dei migliori lavori scientifici del richiedente, indicando impact factor della rivista su cui è stato pubblicato il lavoro nell'anno di pubblicazione, il numero di citazioni dall'anno di pubblicazione fino all'anno di richiesta del finanziamento e l'indice-h.	2000	1pag
Pag 3C	Fino a 5 lavori scientifici del richiedente sull'argomento oggetto della richiesta, indicando impact factor della rivista su cui è stato pubblicato il lavoro nell'anno di pubblicazione, il numero di citazioni dall'anno di pubblicazione fino all'anno di richiesta del finanziamento e l'indice-h.	2000	1pag
Pag 3D	Fino a 5 dei più recenti lavori scientifici del richiedente, indicando impact factor della rivista su cui è stato pubblicato il lavoro nell'anno di pubblicazione, il numero di citazioni dall'anno di pubblicazione fino all'anno di richiesta del finanziamento e l'indice-h.	2000	1pag

Allegato 2

	Modulo di richiesta di finanziamento	Numero caratteri richieste	Commenti
Pag 4	Originalità del progetto	4000	2pag
Pag 5-8	Strategia di sviluppo del progetto, metodologia, dati preliminari e riferimenti bibliografici	4000	2pag
Pag 9	Struttura ed apparecchiature a disposizione per la ricerca, collaborazioni,	3000	1pag
Pag 10	Rilevanza del progetto per il S.S.N. (sulla base delle caratteristiche di rapida traslabilità in termini assistenziali)	4000	2pag
Pag 11	Aderenza agli obiettivi del bando; dovrà essere segnalata una risposta negativa)	SI / NO	
Pag 12	Scheda finanziaria di dettaglio		1pag

## **Allegato 3**

### **GESTIONE CONFLITTI D'INTERESSE**

Questo allegato vuole dare una traccia sulla possibile soluzione dei potenziali conflitti d'interesse. E' comunque possibile che questi possano insorgere successivamente all'espressione dei diversi livelli di valutazione o assegnazione. In ogni caso l'accertamento di criticità al termine dei lavori, di uno dei soggetti coinvolti che omette volontariamente di rendere pubblico qualsiasi potenziale conflitto, potrà invalidare l'intera procedura. Pertanto il Ministero del lavoro, salute e politiche sociali in ragione dei costi sostenuti e a tutela della propria immagine si riserva di perseguire civilmente chi non rispetta le indicazioni del presente allegato. Qualsiasi situazione dubbia dovrà essere riportata in qualunque momento della procedura, nei verbali previsti dal presente bando insieme al criterio attuato per la risoluzione. In questo caso essendo trasparente la posizione di tutti i partecipanti, il comportamento degli stessi non potrà essere soggetto a nessuna censura.

Il personale appartenente alla Direzione generale della ricerca scientifica e tecnologica deve attenersi al comportamento proprio del dipendente pubblico. Qualsiasi eccezione verrà perseguita disciplinarmente.

I gestori del Servizio Informatici o comunque chiunque abbia accesso al sistema, al fine di mantenerlo efficiente, e, volontariamente o involontariamente, possa venire a conoscenza di dati riservati è tenuto alla massima riservatezza.

#### ***A. Comitato di valutazione***

I componenti del C.V. prima della seduta iniziale, devono, pena la decadenza dal C.V.:

- dichiarare di non aver presentato direttamente o indirettamente alcuna proposta di ricerca nell'ambito del presente bando,

#### **Conflitti potenziali in corso di valutazione**

Nel caso che nel corso della sessione di valutazione insorgano conflitti, il C.V. dovrà obbligatoriamente pena l'invalidazione dell'intera procedura, riportare la problematica all'interno del verbale di seduta.

#### **Possibili conflitti dei membri del C.V.:**

1. progetti in cui sono P.I. ricercatori con i quali sia in atto o sia stata svolta una collaborazione scientifica negli ultimi due anni,
2. progetti in cui i P.I. lavorino in Istituzioni con le quali sia in atto o svolta una collaborazione scientifica negli ultimi due anni

#### **Comportamento a cui attenersi**

##### **Nel primo caso:**

- Verbalizzazione del potenziale conflitto
- Astensione dal giudizio sullo specifico progetto con abbandono della sessione di valutazione per tutta la durata della valutazione del progetto stesso

-

##### **Nel secondo caso**

- Verbalizzazione del potenziale conflitto
- Analisi del conflitto in modo collegiale al fine di determinarne il reale valore

- In caso di conflitto potenzialmente esistente: astensione dal giudizio sullo specifico progetto con abbandono della per tutta la durata della valutazione del progetto stesso

## ***B. Esperti***

I due esperti indipendenti sono nominati contestualmente al C.V. dal Sottosegretario alla Salute /Ministro del Lavoro, Sanità e Politiche Sociali. I due esperti indipendenti avranno il compito esclusivo di associare i progetti ai migliori Revisori internazionali (tre per progetto). Per tale motivo agli esperti sarà consentito l'accesso al solo progetto e non alle generalità del ricercatore.

### **Gli Esperti prima della seduta iniziale devono:**

- dichiarare di non aver presentato direttamente o indirettamente alcuna proposta di ricerca nell'ambito del presente bando,
- dichiarare di non partecipare ad alcun titolo ad alcuno dei progetti presentati
- dichiarare di astenersi dall'aver contatti con i P.I. o di discutere a qualsiasi titolo del presente bando

### **Conflitti potenziali in corso di valutazione o assegnazione**

Nel caso che in corso dell'assegnazione ai Revisori insorgano conflitti, gli Esperti dovranno obbligatoriamente pena l'invalidazione dell'intera procedura, riportare la problematica all'interno del verbale di seduta.

### **Possibili conflitti degli Esperti:**

1. progetti in cui gli Esperti per qualunque motivo abbiano interessi comuni con il P.I.
2. progetti in cui gli Esperti per qualunque motivo abbiano interessi nelle Istituzioni di provenienza del P.I.
3. abbiano avuto contatti con P.I. o avuto discussioni non in situazioni Ufficiali del presente bando.
4. Tengano o intraprendono contatti con i Revisori

### **Comportamento a cui attenersi**

#### **1. progetti in cui gli Esperti per qualunque motivo abbiano interessi comuni con il P.I.**

- Verbalizzazione del conflitto (anche potenziale)
- Astensione dall'assegnazione dello specifico progetto con abbandono della stanza in cui si tiene la seduta

#### **2. progetti in cui gli Esperti per qualunque abbiano interessi nelle Istituzioni di provenienza del P.I.**

- Verbalizzazione del conflitto (anche potenziale)
- Astensione dall'assegnazione dello specifico progetto con abbandono della stanza in cui si tiene la seduta

### **3. Abbiamo avuto contatti con P.I. o avuto discussioni non in situazioni Ufficiali del presente bando.**

- Nel caso di contatti questi dovranno essere dettagliatamente descritti nel verbale di seduta. Nel caso emerga con chiarezza un coinvolgimento non casuale dell'Esperto detto comportamento sentita la CNRS porterà alla rimozione dello stesso dal processo.
- Astensione dall'assegnazione dello specifico progetto/i con abbandono della stanza in cui si tiene la seduta

### **4. Tengano o intraprendono contatti con i Revisori**

- Nel caso di contatti questi dovranno essere dettagliatamente descritti nel verbale di seduta. Nel caso emerga con chiarezza un coinvolgimento non casuale dell'Esperto detto comportamento sentita la CNRS porterà alla rimozione dello stesso dal processo.
- Astensione dall'assegnazione dello specifico progetto/i con abbandono della stanza in cui si tiene la seduta nel caso sia dimostrata la frequentazione assidua con il Revisore.

## ***C. Revisori***

Ai Revisori è demandata la valutazione iniziale del progetto in relazione alle loro specifiche competenze con la finalità di agevolare il C.V. nel triage e nell'esame di un numero potenzialmente elevato di progetti ma non quella relativa al ricercatore presentatore del progetto. Il loro compito esclusivo è quello di fornire valutazioni sul valore scientifico del progetto, sulla rispondenza di questo alle finalità del presente bando ( traslazonalità), e quella relativa alla fattibilità del progetto.

### **I Revisori prima di valutare devono:**

- dichiarare di non aver presentato direttamente o indirettamente alcuna proposta di ricerca nell'ambito del presente bando,
- dichiarare di non partecipare ad alcun titolo ad alcuno dei progetti presentati
- dichiarare di astenersi dall'avere contatti con i P.I. o di discutere a qualsiasi titolo dei progetti valutati

### **Possibili conflitti dei Revisori:**

1. progetti in cui i Revisori per qualunque motivo abbiano interessi comuni con il P.I.
2. progetti in cui i Revisori per qualunque motivo abbiano interessi nelle Istituzioni di provenienza del P.I.
3. abbiano avuto contatti con P.I. o avuto discussioni non in situazioni Ufficiali del presente bando.

### **Comportamento a cui attenersi**

#### **1. progetti in cui il Revisore per qualunque motivo abbiano interessi comuni con il P.I**

- Rinuncia a valutare il progetto

**2. progetti in cui il Revisore per qualunque motivo abbiano interessi nelle Istituzioni di provenienza del P.I.**

➤ Dichiarazione del revisore sulla non incompatibilità

**3. Abbiamo avuto contatti con P.I. o discussioni non in situazioni Ufficiali sul presente bando e su specifici progetti.**

➤ Rinuncia a valutare il progetto